

120 anni di BCC Felsinea: proseguono le celebrazioni

Una cerimonia presso la chiesa di San Benedetto del Querceto – continuata poi nei vicini locali della filiale della banca – ha ricordato ieri i 120 anni di BCC Monterenzio, l'istituto di credito che, fondendosi con BCC Castenaso, ha dato vita a BCC Felsinea.

San Lazzaro di Savena (BO), 26.03.2022 – Proseguono le celebrazioni per i 120 anni di BCC Felsinea: dopo l'anniversario della capostipite **BCC Castenaso** festeggiato il mese scorso (16 febbraio 1902 – 16 febbraio 2022), ieri è stata la volta di quello di **BCC Monterenzio**, fondata il **25 marzo 1902** sotto il campanile della parrocchia di San Benedetto del Querceto. **BCC Felsinea** ha infatti origine dalla **fusione di queste due Banche di Credito Cooperativo**, a cui si è successivamente integrata anche BCC Alto Reno.

Nel 2022 si celebra, quindi, **oltre un secolo di cooperazione di credito nei territori della pianura e dell'Appennino bolognese** dove, oggi come allora, la banca è un punto di riferimento per le famiglie, le persone e le imprese, agendo **a sostegno dell'economia locale e della crescita della comunità**.

"Nel Novecento, chi costituiva le Casse Rurali dava vita a vere e proprie società di persone, realtà in cui **si faceva banca rispondendo in proprio**. Questo aspetto ha caratterizzato tutto il percorso di BCC Monterenzio e, più in generale, della nostra banca, così come la nostra capacità di stare sul territorio e di superare tutte le crisi che si sono susseguite nei diversi periodi storici e di uscirne rafforzati, mettendo **sempre al centro le persone e la relazione**" ha evidenziato **Andrea Rizzoli, Presidente di BCC Felsinea**.

"Le BCC si sono evolute di pari passo con i cambiamenti della società, dell'economia, del mondo – ha sottolineato il **Direttore Generale di BCC Felsinea Andrea Alpi** – e l'essere una banca di relazione è quello che ha fatto e continua a fare la differenza perché vuol dire avere la **capacità di guardare oltre i numeri**, sapendo **coniugare il fare banca con l'agire per costruire il bene comune**, una missione che è racchiusa nell'articolo 2 del nostro Statuto e che ci guida da sempre."

Le celebrazioni di ieri sono state anche l'occasione per rimarcare la solidità dell'intero Credito Cooperativo regionale e quanto l'essere **"banche differenti"** abbia reso le BCC un importante attore nel contesto bancario. "Le 9 Banche di Credito Cooperativo emiliano-romagnole associate alla nostra Federazione – ha detto **Valentino Cattani**, presente in rappresentanza della **Federazione regionale delle BCC** – registrano, nel complesso, 136mila Soci, 750mila clienti, un utile a fine 2021 di 76 milioni di euro e **valori in forte crescita** per quanto riguarda la raccolta diretta (+12%) e gli

impieghi (+10,4%), così come un aumento degli sportelli. In questi ultimi anni – ha concluso Cattani – le Banche di Credito Cooperativo si sono dimostrate **resilienti** e sono state in grado di sostenere con elementi concreti tutte le imprese e le famiglie."

Presenti alla cerimonia per ricordare i 120 anni di BCC Monterezeno tutti i vertici di BCC Felsinea; Presidenti, Amministratori, Direttore e dipendenti storici della banca; rappresentanti dei Comitati Locali Soci, collaboratori e dipendenti attuali nonché le principali istituzioni e autorità locali.

BCC Felsinea annovera 21 filiali in provincia di Bologna e Modena, più di 160 collaboratori e oltre 11.900 Soci Cooperatori. L'attivo di bilancio è di 1,3 miliardi di euro, il totale crediti vivi raggiunge gli 800 milioni di euro, la raccolta complessiva si attesta a 1,6 miliardi di euro (900 milioni di raccolta diretta e 700 milioni di raccolta indiretta, di cui 500 milioni di risparmio gestito e assicurativo) e i fondi propri assommano a 117 milioni di euro. Il CET1 Ratio è pari al 21,7%.

BCC Felsinea fa parte del **Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano** che annovera 71 banche e 1.482 sportelli in tutta Italia, oltre 11.450 collaboratori e più di 450.000 Soci Cooperatori, e che - con un attivo di bilancio di 91,6 miliardi di euro e un CET1 Ratio pari al 22,6% - si posiziona tra i primi dieci Gruppi bancari italiani e tra quelli più solidi del Paese.